

VareseNews

L'Armata Brancaleone premiata per le Paralimpiadi

Pubblicato: Mercoledì 7 Giugno 2006

C'è chi lo sport lo considera una passione, chi invece una ragione di vita. Non si parla solo di sportivi professionisti, ma di coloro che, **concentrandosi sull'attività fisica, hanno migliorato la propria esistenza:** i disabili.

 Per riconoscere i meriti alla rappresentativa Regionale Lombarda che ha partecipato alle **Paralimpiadi Torino 2006**, si è tenuta ieri sera all'Istituto dei Ciechi di Milano, la cerimonia ufficiale del **"premio Giacomo Colombo"**. L'attenzione è stata rivolta sia agli sportivi, che ai giornalisti che hanno prestato particolare attenzione al mondo dello sport dei disabili. Durante la serata, presentata da Franco Bompreszi, caporedattore Agr (agenzia giornalistica radiotelevisiva), sono stati premiati anche i quattro atleti e i due attrezzisti della **PolHa Varese** che, facendo parte della rappresentativa di "Ice Sledge Hockey" alias **"Armata Brancaleone"**, hanno preso parte alle Paralimpiadi invernali. I protagonisti dell'hockey varesino approdati alla nazionale sono Bruno Balossetti, Fabrizio Cozzi, Ambrogio Magistrelli (**foto**), Ivan Ghironzi, accompagnati dagli attrezzisti Roberto Marchiorato e Daniele Gaspari.

L'evento è stato intitolato a **Giacomo Colombo, non vedente appassionato di sport** che ha frequentato l'Istituto dei Ciechi di Milano. Nel 1978 è stato uno tra i soci fondatori del Gruppo Sportivi Non Vedenti del capoluogo della nostra regione e nel 1980 è stato uno dei primo consiglieri regionali della Fics (Federazione Italiana Ciechi Sportivi). Tra i giornalisti, il consiglio Regionale Cip della Lombardia ha deciso di premiare **Candido Cannavò** per aver «saputo guardare le persone disabili senza vedere in loro limiti ma solo capacità straordinarie, e che con la sua testimonianza appassionata sta contribuendo a diffondere in Italia una conoscenza e una maggiore accettazione della "diversità».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it